Data: 10.04.2024



وَاعْتَصِمُوا بِحَبْلِ اللهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُواً... وَقَالَ رَسُولُ اللهِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: إِنَّ الْمُؤْمِنَ لِلْمُؤْمِنِ كَالْبُنْيَانِ ، يَشُدُّ بَعْضُهُ بَعْضًا.

LA FESTA DEL RAMADAN: I GIORDI D'UNITÀ, SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA Onorevoli Musulmani!

Siamo dispiaciuti nel lasciarci alle spalle un altro Ramadan in cui abbiamo goduto del piacere della servitù con i nostri digiuni, preghiere, khatm, fitrah e zakat. Al contempo, beneficiamo la gioia di giungere alla mattinata dell'eid, che è il giorno della pace, della gioia e della solidarietà. Lode infinite al nostro Signore che ci ha fatto giungere alla festa del Ramadan. La pace e benedizione siano sul nostro Profeta Muhammad Mustafa, sulla sua famiglia e ai suoi compagni per averci insegnato l'importanza delle feste. Cari fratelli che siete fianco a fianco sotto la cupola di questo tempio sacro che la nostra festa sia benedetta.

Cari Musulmani!

Le feste sono giorni in cui si colma l'amore e l'affetto tra credenti che hanno la stessa fede e ideali, anche se i loro paesi, le loro lingue e i loro colori sono diversi. Questi sono i tempi in cui l'unità e la solidarietà dei musulmani che raggiunge il culmine coloro che si rivolgono alla stessa qibla sotto il tetto dell'Islam. Le feste sono i tempi in cui conquistiamo i cuori delle persone con le nostre buone azioni e facciamo sorridere i volti dei bisognosi con i nostri aiuti fisici e spirituali.

Cari Musulmani!

Il nostro Signore l'Onnipotente afferma, "Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah, al Corano e non dividetevi tra di voi..." Se ascoltiamo questo richiamo del nostro Signore e ci unissimo, allora il nostro eid sarebbe una festa nel vero senso della parola. Il nostro l'Amato Profeta disse, "I credenti sono come i mattoni di un edificio che si sostengono a vicenda." Se osserviamo la nostra fratellanza e proteggiamo i nostri diritti e le leggi l'uno dell'altro in conformità con questo hadith, allora la nostra eid sarà una vera festa in tutti i sensi.

Il nostro eid sarà una vera festa quando le nostre mani e i nostri cuori saranno uniti con i takbir, la pace e le benedizioni e le suppliche di cuore. Il nostro eid sarà una vera festa quando sorridiamo in famiglia, riceviamo le benedizioni dei nostri genitori e soddisfacciamo i cuori dei nostri parenti e vicini. Il nostro eid sarà una vera festa quando accarezziamo la testa di un orfano, facciamo sorridere gli occhi luminosi dei bambini con i nostri regali. Il nostro eid sarà una vera festa quando condividiamo la gioia del eid con i nostri venerati anziani che sono i mezzi della compassione e della misericordia e con i pazienti in attesa di guarigione.

Il nostro eid sarà una vera festa se mettiamo da una parte i rancori e risentimenti e rafforziamo i nostri legami di fratellanza. Il nostro eid sarà una vera festa quando togliamo l'odio e il rancore dai nostri cuori e seguiamo la via del perdono e dell'abbraccio della misericordia.

Il nostro Signore l'Onnipotente disse in un versetto: "E coloro che hanno creduto e operato nel bene, sono i compagni del Paradiso e vi rimarranno in perpetuità." Se viviamo una vita che in accordo con la volontà di Allah e rendiamo il nostro mondo prospero; la nostra vita nell'aldilà sarà il paradiso e il nostro eid sarà una vera festa.

Cari Musulmani!

In questa fertile mattina dell'eid, mentre proviamo gioia e buonuomre, d'altra parte, siamo rattristi dal dolore dei nostri fratelli che gemono sotto l'oppressione. I nostri fratelli a Gaza non restano privo solo dalla gioia della festa. Al contempo lottano anche per sopravvivere contro la fame, sete e ogni tipo di povertà sotto gli occhi del mondo. I genitori piangono con dolore per i loro figli innocenti morti sotto le bombe. Ciascun musulmano, condannato alle lacrime, attende la mattina dell'eid che saranno liberati dalle mani degli oppressori.

Il nostro dovere è sforzarci insieme di alleviare le sofferenze dei nostri fratelli e mantenere vivo le loro speranze. Continuare a stare contro gli oppressori, fianco agli oppressi e combattere ogni tipo di cattiveria. Non dimentichiamo che questa è una responsabilità umanitaria, Islamica e di coscienza per tutti noi. Diciamo "Amin" con tutto il cuore nella supplica che faremo tra un po' dal mihrab, in modo che i nostri "Amin" siano un mezzo per la liberazione dei nostri fratelli e sorelle di Gaza e alla distruzione degli oppressori occupanti, inshaAllah!

Con quest'occasione, congratulo la festa del Ramadan dei tutti Musulmani, in particolare della nostra cara nazione. Prego Allah affinché l'eid sia benefico per il nostro paese, il mondo islamico e tutta l'umanità.

¹ Âl-i Imrân, 3/103.

² Bukhâri, Salât, 88.

³ Al Baqara, 2/82.